

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: **Priorità realizzazione viabilità accesso aree produttive in Val d'Arzino**

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI UDINE

Considerato che nella zona artigianale di Flagogna, in Comune di Forgaria nel Friuli, la presenza di due sottopassi ferroviari rende impraticabile per i mezzi pesanti la strada provinciale n.22 "Napoleonica", ostacolando la locale area produttiva;

Evidenziato che gli amministratori locali e gli imprenditori si sono trovati d'accordo sulla necessità d'interventi sulla viabilità provinciale esistente, che potrebbero rispondere più efficacemente alle esigenze della popolazione e del tessuto produttivo della Val d'Arzino;

Preso atto che, tra i vari interventi, è stata proposta come priorità la realizzazione di una semplice variante alla S.P. n.22 con una bretella stradale per bypassare i due sottopassi, a nord della linea ferroviaria "Sacile-Gemona del Friuli";

Constatato che da più anni e in più sedi vengono ribadite la difficoltà che incontrano gli autotrasportatori nel raggiungere i siti produttivi della Val d'Arzino:

Sottolineato che le suddette difficoltà sono state riaffermate a gran voce in occasione di un recente incontro tra il presidente della Lima, l'ing. Gabriele Lualdi, e i sindaci di San Daniele e Forgaria; e dallo stesso ing. Lualdi nella circostanza della intitolazione di una via di Flagogna al fondatore dell'azienda;

Vista la comunicazione in ordine alla compatibilità dei progetti di consolidamento e di sviluppo aziendale rispetto alla cronica inadeguatezza della viabilità di accesso in Val d'Arzino, a firma dell'ing. Gabriele Lualdi e Tommaso Lualdi - Presidente e Amministratore delegato della società Lima Corporate, con sede a Villanova di San Daniele del Friuli e HPF, con sede a Flagogna in Comune di Forgaria nel Friuli - inviata il 3 giugno u.s. alle autorità competenti, tra cui il presidente della Provincia di Udine, On. Pietro Fontanini;

Rilevata l'urgenza di scongiurare per le aree produttive della Val d'Arzino, e in particolare per lo stabilimento di Flagogna, l'impossibilità di realizzare i progetti di sviluppo per le situazioni critiche legati alla viabilità;

Appreso che il gruppo LIMA si troverebbe nella condizione pressoché obbligata di trovare soluzioni fuori regione, agganciandosi ai progetti in Sicilia (Termini Imerese) mettendo a rischio anche il mantenimento della realtà di Villanova di San Daniele, la cui collocazione è stata individuata per consentire il mantenimento di una parte degli addetti prima occupati a Flagogna;

Preso atto che è primario interesse del gruppo LIMA consolidare e sviluppare le proprie attività presso gli stabilimenti presenti in regione, in particolare quello di Flagogna di Forgaria nel Friuli;

Riconosciuta pertanto l'inderogabile necessità e urgenza di realizzare l'opera indispensabile per superare questa situazione sempre più insopportabile ed antistorica con una nuova viabilità funzionale che per una lunghezza di circa 800 metri possa evitare i due sottopassi ferroviari attraverso un tracciato lineare e già studiato e approfondito più volte in passato con le varie amministrazioni comunali e provinciali;

Appurato che l'opera, essendo le soluzioni progettuali già verificate e impostate, in presenza di una precisa volontà politica e della allocazione delle risorse, può essere realizzata in poco tempo contrariamente al progetto di raccordo autostradale Cimpello-Sequals-Gemona del Friuli che peraltro risulta contrastato dalla popolazione e dalle amministrazioni locali della Val d'Arzino, che non prevede tra l'altro accessi alla Valle mentre i tempi di realizzazione si rivelano del tutto inimmaginabili al fine di rispondere alle necessità delle locali attività produttive;

Ravvisata soprattutto l'opportunità di un intervento in tempi brevi da parte dell'Amministrazione provinciale, in quanto i tempi di realizzo di questa opera viaria fondamentale per il tessuto socio-economico della Val d'Arzino sono strettamente collegati ad una stringente necessità di garantire la presenza di insediamenti produttivi d'avanguardia, impegnati nella continua ricerca dell'eccellenza e di nuovi mercati che in questo periodo di crisi congiunturale in presenza di una rete di infrastrutture adeguate (viabilità, "banda larga") incrementerebbero i livelli occupazionali evitando il declino demografico e sociale dei paesi di montagna.

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI UDINE

a inserire il collegamento viario in variante alla S.P. n.22 "Napoleonica", in Comune di Forgaria nel Friuli, con bypass dei due sottopassi ferroviari, nelle priorità degli interventi delle opere pubbliche e quindi dei finanziamenti atti a realizzare l'infrastruttura in tempi adeguatamente rapidi.